

## VareseNews

### Expo rilancia la cultura varesina: in arrivo 831mila euro per arte e musei

**Pubblicato:** Venerdì 7 Novembre 2014

Il sistema museale di Varese, da Villa Mirabello al Sacro Monte, ma anche il Ma.Ga di Gallarate, il sito Unesco del Monte San Giorgio e il Museo della Ceramica di Laveno Mombello. Sono quattro i progetti varesini che hanno passato l'esame della Commissione per il bando regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale lombardo in vista di Expo2015.

L'assessore regionale alle Culture, Identità e Autonomie Cristina Cappellini ieri è venuta personalmente a dare la buona notizia ai varesini, con un incontro ai Musei civici di Villa Mirabello cui hanno partecipato anche gli assessori del Comune di Varese Simone Longhini (Cultura) e Sergio Ghiringhelli (Commercio).



"La provincia di Varese – ha spiegato l'assessore Cappellini – **conquista il primo gradino del podio delle progettualità in chiave Expo, piazzando ben 4 suoi progetti** tra i 20 grandi progetti finanziati, a fronte dei 219 presentati dalle diverse province".

La provincia di Varese ha, infatti, ottenuto fondi per il Comune di Varese (Musei), cui vanno 300.000 euro, per il MaGa di Gallarate 279.500 euro, per la Comunità Montana del Piambello 61.000 e per il Comune di Laveno Mombello 190.750, per **un totale di 831.250 euro** sulla dotazione complessiva di 4.425.000 del bando..

"Un contributo vero, concreto per un progetto importante, che lancia Varese e la sua provincia verso Expo 2015 – ha detto l'assessore Cappellini – Nello specifico si tratta di un collegamento con il Sito Unesco del Sacro Monte e interventi presso la Villa Mirabello, il Castello di Masnago, il Museo Castiglioni, il Museo Pogliaghi, il Museo Baroffio e il Centro Visite del Sacro Monte, creando una sinergia tra i diversi istituti culturali della città, del lago e del Sacro Monte attraverso la realizzazione di un biglietto integrato, di una grafica e comunicazione comuni, di video, maxi schermi e social e con l'interfaccia con Varese Smart City".

**I PROGETTI** – A Varese, come detto, il progetto premiato è quello denominato "**Musei di Varese**", il più consistente per interventi e contributo economico.



Il progetto gallaratese del MaGa, denominato **“Valorizzazione del MaGa e del sistema culturale cittadino officina contemporanea per Expo”** prevede interventi di riqualificazione e riallestimento per giungere alla completa riapertura del museo, restauri delle opere, il potenziamento dei servizi di accoglienza, lo sviluppo della rete cittadina, il coordinamento con il sistema turistico-commerciale e l’attuazione di un piano di comunicazione.

**Transfrontaliero il progetto della Comunità Montana del Piambello** “Sito transnazionale (Italia-Svizzera) Unesco WHL Monte San Giorgio – Progetto di valorizzazione dei musei dei siti connessi al patrimonio protetto’, che punta al completamento del center, all’allestimento del Museo di Clivio e di quello Civico di Besano, alla realizzazione del sentiero geo-paleontologico, all’apposizione di un’apposita segnaletica e al collegamento con la vicina Linea Cadorna.

**Per Laveno Mombello, il programma “Valorizzazione della cultura del progetto ceramico al MIDeC in vista di Expo 2015”** ha, tra le diverse tappe, la rifunzionalizzazione di Palazzo Perabò, con l’ampliamento degli spazi espositivi, anche abbattendo le barriere architettoniche, la realizzazione di percorsi tematici e mostre temporanee, percorsi escursionistici, laboratori e il coinvolgimento di diversi musei d’impresa, nonché la realizzazione di un sito web e di un’infografica bilingue.

"Si tratta di idee che **valorizzano l’identità di quattro poli della provincia di Varese**, a cominciare dal suo capoluogo e dal Sacro Monte patrimonio Unesco – ha rimarcato l’assessore – e che dimostrano come in questo caso gli amministratori locali, in sintonia con Regione Lombardia, abbiano saputo fare rete e mettere a sistema i tesori locali per renderli fruibili e conosciuti ai futuri visitatori di Expo. Ma i progetti che abbiamo finanziato e che sosterremo nel loro sviluppo **guardano anche al dopo Expo**, perché sono di fatto investimenti per il futuro e rappresentano testimonianze concrete della volontà di diversi soggetti di potenziare il patrimonio culturale con risorse che Regione Lombardia ha deciso di mettere ancora una volta a disposizione dei suoi territori".

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it